



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 112
in data 17/11/2015**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L L A G I U N T A C O M U N A L E

OGGETTO: ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO DEL PERSONALE DIPENDENTE
AI SENSI D.LGS.162/2001 - ANNO 2015 - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE

L'anno DUEMILAQUINDICI, questo giorno di DICIASSETTE del mese di NOVEMBRE alle ore 12:30 in Sant'Agostino, presso la Residenza Municipale e nella apposita sala delle adunanze, convocata a cura del Sindaco, si è oggi riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

TOSELLI FABRIZIO	Sindaco	Assente
TASSINARI SIMONE	Vice Sindaco	Presente
MARVELLI FILIPPO	Assessore	Presente
SCIMITARRA OLGA	Assessore	Presente
BONAZZI SILVIA	Assessore	Assente

Assiste il Segretario Comunale Dott. Antonino Musco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Tassinari Simone - Vice Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che a decorrere dall'anno 2013 la disciplina generale in materia di personale della pubblica amministrazione prevede che vengano stipulati contratti aziendali integrativi di durata triennale fatta salva la determinazione, con cadenza annuale, dei criteri e principi generali che sovrintendono alle modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate ad incentivare il merito, lo sviluppo delle risorse umane, il miglioramento dei servizi, la qualità della prestazione e la produttività;

RICHIAMATE le seguenti fonti normative e contrattuali regolanti la materia:

- il comma 3 bis dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 prevede, fra l'altro, che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
- L'art. 15 del CCNL 1/4/99 relativo alla definizione delle risorse che finanziano il fondo incentivante la produttività dei dipendenti dell'ente;
- L'art. 32 del CCNL 22/1/04 relativo all'incremento delle risorse per gli anni 2003 e 2004 del fondo di cui all'art. 15 richiamato;
- L'art. 4 del CCNL 09/05/2006 relativo all'incremento delle risorse decentrate dall'anno 2006;
- L'art. 8 del CCNL 11/04/2008 relativo all'incremento delle risorse decentrate dall'anno 2008
- L'art. 4 del CCNL del 31/07/2009 relativo all'incremento delle risorse decentrate dall'anno 2009
- Il comma 2 bis dell'art.9 del DL 78/2010, convertito nella Legge 122 del 30/7/2010, il quale dispone che dal 2011 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e sono automaticamente ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- il comma 3 dell'art.4 del DL 16/2014, convertito in Legge 68/2014, che prevede: “ Fermo restando l'obbligo di recupero previsto dai commi 1 e 2, non si applicano le disposizioni di cui al quinto periodo del comma 3-quinquies dell'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, agli atti di costituzione e di utilizzo dei fondi, comunque costituiti, per la contrattazione decentrata adottati anteriormente ai termini di adeguamento previsti dall'articolo 65 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni, che non abbiano comportato il riconoscimento giudiziale della responsabilità erariale, adottati dalle regioni e dagli enti locali che hanno rispettato il patto di stabilità interno, la vigente disciplina in materia di spese e assunzione di personale, nonché le disposizioni di cui all'articolo 9, commi 1, 2-bis, 21 e 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni.
- La deliberazione n.51 del 4/10/2011 della Corte dei Conti a Sezioni riunite di Controllo in relazione alle voci da considerare nel computo di cui al citato comma 2 bis dell'art.9 del DL 78/2010;

- La circolare 12 aprile 2011 n.12 del MEF contenente, fra l'altro, indicazioni circa la determinazione dell'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata;
- Il comma 1, art.11 del D.L.174 del 4/12/2012 che prevedeva la facoltà per gli enti terremotati di integrare il fondo integrativo decentrato 2012 e 2013 per la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria.
- Circolare della ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 contenente lo schema di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da redigere in relazione alle ipotesi di accordi decentrati riguardanti il salario accessorio;

RICHIAMATO, inoltre, anche il parere fornito dall'ARAN con nota prot.1958 del 5/6/2015 al Comune di Scandicci e p.c. all'ANCI nel quale viene fornita una indicazione innovativa circa il fatto che le risorse stanziare ai sensi dell'ex.art.15, comma 5 del CCNL 1999 possano essere reiterate a finanziare "obiettivi di mantenimento" di risultati positivi già conseguiti in precedenza fermo restando che il perseguimento di tale obiettivo preveda di continuare a richiedere un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell'ente;

VISTO il contratto integrativo decentrato per il triennio 2013-2015, sottoscritto il 5 Settembre 2013 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale;

PRESO ATTO che al suddetto contratto triennale può far seguito un accordo integrativo per ogni anno solare, nel quale vengono determinati i criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la determinazione del responsabile del servizio personale nn.337 del 6/7/2015 avente ad oggetto la quantificazione del fondo per il salario accessorio per l'anno 2015 di parte stabile in € 76.624,45;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 11/11/2015 avente ad oggetto la quantificazione del fondo per il salario accessorio per l'anno 2015 di parte variabile;
- richiamato l'indirizzo verbale fornito dalla Giunta alla delegazione di parte pubblica preliminarmente alla seduta del 5/11/2015 con il quale si autorizzava a confermare l'inserimento del progetto già previsto nel 2014 da remunerare con risorse aggiuntive ex.art.15, comma 5 del CCNL 1999 e si dichiarava la contrarietà alle proposte delle OOS in ordine a progressioni orizzontali riservate alle categorie stipendiali più basse;

DATO ATTO che il suddetto progetto che viene confermato è definito come segue:

*L'amministrazione comunale di Sant'Agostino, facendo riferimento alla **necessità di riorganizzazione degli uffici ed alla attivazione di nuovi servizi derivanti dalla proroga dello stato di emergenza post sisma del 2012 (vedi art.6 DL 43/2013), ritiene di individuare le seguenti funzioni straordinarie ancora svolte dai dipendenti :***

- ***funzioni dell'ufficio urbanistica** in materia di contributi per la ricostruzione. La funzione si esplica principalmente mediante l'attività di esame delle pratiche, studio ed interpretazione delle ordinanze regionali, assistenza ai cittadini, ai professionisti ed alle imprese, rapporti con il commissario regionale, sopralluoghi, controllo dello stato dei cantieri, ecc.*
- ***funzioni dell'ufficio ragioneria/tributi** in materia di contributi per l'autonoma sistemazione, aspetti tributari e fiscali connessi al sisma, aspetti contabili della assistenza e*

ricostruzione pubblica. La funzione si esplica principalmente mediante l'attività di studio ed interpretazione delle ordinanze regionali, esame delle pratiche, assistenza ai cittadini ed alle imprese, rapporti con il commissario regionale, rapporti con gli organi elettivi e con gli altri settori interessati, ecc.

- ***funzioni dell'ufficio affari generali e dell'assistente sociale in ordine alla ricostruzione delle imprese (Suap), gestione del sito web, riorganizzazione e sistemazione del materiale d'archivio ancora collocato in siti provvisori, assistenza ed ascolto delle fasce più deboli. La funzione si esplica principalmente mediante l'attività di studio ed interpretazione delle ordinanze regionali, esame delle pratiche, assistenza ai cittadini ed alle imprese, rapporti con il commissario regionale, rapporti con gli organi elettivi e con gli altri settori interessati, ecc.***
- ***funzioni dell'ufficio Lavori Pubblici in ordine alla gestione del piano di ricostruzione delle opere pubbliche. La funzione si esplica principalmente mediante l'attività di studio ed interpretazione delle ordinanze regionali, rapporti con la struttura commissariale, rapporti con gli organi elettivi e con gli altri settori interessati, istruttoria pratiche per incarichi professionali, gare, progettazione, ecc.***

VISTO che a seguito della richiamata deliberazione n.109/2015 e per effetto dell'indirizzo fornito preliminarmente alla seduta del 5/11/2015 il fondo di parte variabile ammonta ad € 27.364,12;

VISTA la "PREINTESA DELL' ACCORDO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI E PRINCIPI GENERALI RELATIVI ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DEL SALARIO ACCESSORIO PER L'ANNO 2015" siglata dalla delegazione di parte pubblica e dalle rappresentanze sindacali nella seduta del 5/11/2015;

VISTA la successiva "Relazione illustrativa tecnico-finanziaria", a firma del responsabile finanziario e del personale redatta il 11/11/2015 prot.20352;

VISTA la certificazione favorevole resa dall'organo di revisione come previsto dall'art.40, comma 3 sexies, D.Lgs.165/2001, pervenuta al protocollo n. 20608 del 16/11/2015;

RITENUTO che i contenuti della preintesa, analizzati nella relazione illustrativa tecnico-finanziaria, corrispondano agli indirizzi della Giunta;

Dato atto che:

- l'ente ha rispettato il patto di stabilità ed i limiti di spesa di personale per l'anno 2014, come risulta dal rendiconto di gestione approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.25 del 30/4/2015;
- i medesimi vincoli sono rispettati in via previsionale nel bilancio annuale 2015 e pluriennale 2016/2017 approvato dal Consiglio con deliberazione n.11 del 23/3/2015;
- l'ente dispone di un sistema di valutazione permanente del personale e dei responsabili di settore;
- l'ente si avvale dell'Organo Indipendente di Valutazione, come previsto dal D.Lgs.165/2001, per il giudizio dell'operato dei responsabili di settore in relazione al Piano Degli Obiettivi;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

delibera

- 1) di autorizzare la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione dell'ACCORDO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI E PRINCIPI GENERALI RELATIVI ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DEL SALARIO ACCESSORIO PER L'ANNO 2014 secondo lo schema di ipotesi sottoscritta in data 11 Novembre 2015 allegata sotto la **lettera A)** al presente atto del quale forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto della "Relazione Illustrativa tecnico-finanziaria" a firma del responsabile finanziario e del personale, prevista dall'art.40, comma 3 sexies del D.Lgs.165/2001, che si allega al presente atto sotto la **lettera B)**;
- 3) di prendere atto della certificazione favorevole resa dall'organo di revisione come previsto dall'art.40, comma 3 sexies, D.Lgs.165/2001, pervenuta al protocollo n.20608 del 16/11/2015, che si allega al presente atto sotto la **lettera C)**;
- 4) di dare atto che le risorse destinate al finanziamento del suddetto contratto decentrato trovano copertura negli stanziamenti dei documenti di programmazione economico finanziaria dell'anno 2015;
- 5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con votazione successiva ed unanime.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
GC N. 112 DEL 17/11/2015

OGGETTO: ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO DEL PERSONALE DIPENDENTE
AI SENSI D.LGS.162/2001 - ANNO 2015 - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49,
1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, lì 16/11/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.
49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

S. Agostino, lì 16/11/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Tassinari Simone

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 24/11/2015 all'albo pretorio.

Addì 24/11/2015

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 24/11/2015 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata comunicata in data 24/11/2015 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data prot. n. al CORECO per il controllo:
 - a richiesta di 1/5 dei Consiglieri (art. 127 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.